



VERBALE VERIFICA DI CASSA DELL'ENTE

ENTE 24 C.C.I.A.A. LUCCA

Di seguito, Vi riassumiamo il movimento finanziario per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014 come da tab.WM000180 (alleg. n. 1)

Gli importi sono espressi in euro.

SALDO INIZIO ESERCIZIO AL 01/01/2014		233.233,66
Riscossioni:		
Residui	0,00	
Competenza	21.364.580,41	
Incassi senza reversali tab. WM000160 (alleg. n. _____)	0,00	
Totale Riscossioni tab.WM000140 (alleg. n. _____)	21.364.580,41	21.364.580,41
Pagamenti:		
Residui	0,00	
Competenza	15.762.476,33	
Pagamenti senza mandato tab. WM000160 (alleg. n. _____)	0,00	
Totale Pagamenti	15.762.476,33	15.762.476,33
SALDO AL 31/12/2014 (confrontare con totali A, B e C)		5.835.337,74
ORDINATIVI IMPUTATI ALLA DATA 31/12/2014		
Incassi:		
Residui	0,00	
Competenza	21.364.580,41	
Totale Reversali (come da Vs. distinta n° 170)	21.364.580,41	21.364.580,41
Pagamenti:		
Residui	0,00	
Competenza	15.762.476,33	
Totale Mandati (come da Vs. distinta n° 437)	15.762.476,33	15.762.476,33
ORDINATIVI DA EVADERE ALLA DATA 31/12/2014		
Incassi:		
Residui	0,00	
Competenza	0,00	
Totale Reversali da evadere tab. WM000120 (alleg. n. _____)	0,00	0,00
Mandati:		
Residui	0,00	
Competenza	0,00	
Totale Mandati da evadere tab. WM000120 (alleg. n. _____)	0,00	0,00

DETTAGLIO DEL SALDO

A: Tesoreria Unica:

Giacenza Bankit – contabilità speciale n. _____ alla data del _____ (tab. WM000510 - alleg. n. _____)	0,00
Saldo Conto Corrente n. _____ c/anticipazione (estratto conto – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del _____ (tab. WM000470/WM000480 – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in uscita e sbilanci relativi alle giornate: _____ in attesa di regolamento Bankit (tab. WM000220 – alleg. n. _____)	0,00
Totale (A) come da giornale di cassa al 31/12/2014 (tab. WM000050 – alleg. n. _____)	0,00

B: Tesoreria Unica Mista:

Giacenza Bankit – contabilità speciale n. _____ alla data del _____ (tab. WM000510 - alleg. n. _____)	0,00
Saldo Conto Corrente n° _____ (estratto conto – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in entrata non contabilizzati alla data del _____ (tab. WM000470/WM000480 – alleg. n. _____)	0,00
Girofondi in uscita relativi e sbilanci alle giornate: _____ in attesa di regolamento Bankit (tab. WM000220 – alleg. n. _____)	0,00
Totale (B) come da giornale di cassa al 31/12/2014 (tab. WM000050 – alleg. n. _____)	0,00

C: Tesoreria Ordinaria:

Saldo Conto Corrente n° 28635/86 (estratto conto – alleg. n. 2)	5.835.337,74
Totale (C) come da giornale di cassa al 31/12/2014 (tab. WM000050 – alleg. n. 3)	5.835.337,74

- VALORI DI PROPRIETA'
DEPOSITO TITOLI 28628-VALORE NOMINALE EURO 1.516.350,00 COME DA ALLEGATO NR. 4
- ALTRI VALORI

- CONTI CORRENTI ACCESI PRESSO DI NOI
C/C 28635/86 (EURO 5.835.337,74)
- DETTAGLIO DELLE SOMME VINCOLATE IN CONTABILITA' - euro _____

- DETTAGLIO DELLE SOMME VINCOLATE FUORI CONTABILITA' - euro _____

Per l'Ente **IL CAPO RAGIONIERE**
(Rag. Daniela ROSSI)



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Filiale di LUCCA

[Handwritten signature in blue ink]

ALLEGATO F (previsto dall'art. 37 comma 1)
 Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interna
 ANNO 2014

Al Segretario Generale
 SEDE

Dotazione fondo Rimborsi periodici		Pagamenti		Estremi provvedimenti di discarico (numerazione delle registrazioni di uscita) (1)	
periodo	importo	periodo	importo	dalla	alla
gennaio dotazione iniziale	4.000,00				
		gennaio	1.859,36	dalla 2	alla 15
febbraio		febbraio	631,34	dalla 16	alla 23
marzo	2.481,50	marzo	234,54	dalla 26	alla 31
aprile	9,20	aprile	681,93	dalla 33	alla 41
maggio	916,47	maggio	673,78	dalla 45	alla 52
giugno		giugno	238,00	dalla 53	alla 58
luglio	673,78	luglio	621,90	dalla 61	alla 65
agosto	859,90	agosto	79,30		68
settembre		settembre	210,30	dalla 69	alla 73
ottobre	289,60	ottobre	389,00	dalla 74	alla 75
novembre		novembre	789,77	dalla 78	alla 81
dicembre	1.423,57	dicembre	244,80	dalla 82	alla 89
Totale reintegri	6.654,02	Totale pagamenti	6.654,02	dalla 90	alla 96

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dr. Roberto Lazisi)

Lucca, 9 febbraio 2015

IL PROVVEDITORE
 Rag. Luca Granucci
 Il Cassiere camerale

Luca Granucci

La dotazione del fondo iniziale al 1° gennaio (determinazione n. 3 dell'11/01/2013) è pari ad € 4.000,00. Le somme relative ai pagamenti effettuati sono reintegrate periodicamente.

(1) la numerazione mancante si riferisce alle registrazioni del fondo iniziale, alla sua restituzione e dei vari reintegri



Camera di Commercio
 Lucca

MODELLO N. 22 (approvato D.P.R. 31/1/1996, N. 194)
CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE - ANNO 2014

	DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	VALORE	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	VALORE	MOTIVO DELLE VARIAZIONI
1	Lucense S.c.p.A.	3.000	168.042,58	3.000	160.884,60	Trattasi di Soc. non quotata in borsa, con l'obbligo valutazione metodo del patrimonio netto art. 26 c.7 D.P.R. 254/2005 (impresa collegata) - La soc. deve essere svalutata nel 2014 per un importo pari a € 7.157,98 a seguito del minor valore del patrimonio netto partecipato sulla base del bilancio della soc. al 31/12/2013, (contabilizzato al conto Fondo riserva partecipazioni, in diminuzione patrimonio netto dell'Ente)
2	SALT S.p.A.	373.200	1.061.257,03	373.200	1.061.257,03	
3	Internaz. Marni e Macchine Carrara S.p.A.	22.973	38.918,59	22.973	38.918,59	
4	Techo Holding S.p.A.	1.596.474	135.642,67	1.596.474	135.642,67	
5	InfoCamere S.C.p.A.	2.904	13.320,27	2.904	13.320,27	
6	Firenze Fiera S.p.A.	796	3.152,90	796	3.026,11	La Camera detiene azioni pari allo 0,0014% del capitale sociale - Nel 2014 sulla base del Bilancio al 31/12/2013 emerge un valore residuo della partecipazione camerale di € 3.026,11 - la differenza con il valore iscritto a bilancio al 31/12/2013 è pari ad € 126,79 - Il decremento è stato contabilizzato al conto Svalutazione partecipazioni, in diminuzione quindi del Risultato di esercizio 2014.
7	S.A.T. S.p.A.	16.350	45.398,22	16.350	45.398,22	La Camera detiene azioni pari al 0,45% del capitale sociale.
8	Polis S.p.A.	4.895	27.785,24	4.895	27.785,24	
9	Lucca Fiere e Congressi S.p.A.	753.480	478.110,24	0	0,00	La Camera deteneva azioni pari al 10,917% del capitale sociale. Sulla base Accordo di Programma con il Comune di Lucca, la cessione è avvenuta al prezzo complessivo di € 636.533,33, generando una plusvalenza di €158.423,09, registrata contabilmente al momento della vendita (ottobre 2014) in aumento quindi del Risultato di esercizio 2014 della Camera.
10	Aeroporto di Capannori S.p.A.	38.000	0,00	38.000	0,00	La Camera detiene azioni pari a 3,8% del capitale sociale - Sulla base del Bilancio della Società risulta un patrimonio netto negativo
11	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	3	898,86	3	898,86	
12	I.S.N.A.R.T. S.C.p.A.	2.000	2.000,00	2.000	2.000,00	
13	Agroqualità S.p.A.	17.778	8.135,58	0	0,00	La Camera deteneva azioni pari allo 0,453% - l'Unioncamere di Roma ha dato disponibilità all'acquisto delle azioni il 23/12/2014 - Il prezzo offerto è stato a base d'asta corrispondente a € 8.962,86 - La partecipazione era iscritta nel Bilancio per un valore netto di € 7.560,35 (valore contabile € 8.135,58 rettificato dal fondo di riserva partecipazioni) per cui si è generato nell'esercizio 2014 una plusvalenza di € 1.402,51
14	Tecnoservicecamere Scpa	1.031	983,42	1.031	983,42	
	TOTALI		1.983.645,60		1.490.115,01	

Data, il 20/4/2015

VISTO DI REGOLARITA'

Data, il 20/4/2015

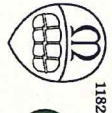


L'AGENTE CONTABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]



1182
Camera di Commercio
Lucca

CONTO DELLA GESTIONE DEL CONSEGNA TARIO DI BENI _____ DR. MASSIMO MARSILI _____

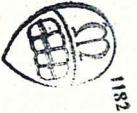
MODELLO N. 24

ANNO 2014

N. ORD	DESCRIZIONE BENE	ESTREMI INVENTARIO			CONSISTENZA AL 1° GENNAIO			CARICO			SCARICO			CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI	
		CAT.	N	UNITA' MISURA	Q.TA'	VALORE	DATA	Q.TA'	VALORE	DATA	Q.TA'	VALORE	Q.TA'	VALORE	
1	111003 Immobili				648	€ 14.855.245,29	Anno 2014	6	€ 20.934,97	Anno 2014	0	€ 0,00	654	€ 14.876.180,26	
2	111008 Immobilizzazioni in corso ed acconti				2	€ 530.447,75	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	2	€ 530.447,75	
3	111600 Biblioteca				5	€ 766,96	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	5	€ 766,96	
4	111000 Software				232	€ 406.077,34	"	7	€ 18.809,70	"	0	€ 0,00	239	€ 424.887,04	
5	111114 Impianti speciali di comunicazione				111	€ 396.730,82	"	4	€ 11.554,62	"	0	€ 0,00	115	€ 408.285,44	
6	111300 Macchine d'ufficio elettroniche e calcolat.				793	€ 474.708,97	"	19	€ 7.445,21	"	0	€ 0,00	812	€ 482.154,18	
7	111131 Tipografia - macchinari automatici				-	€ 0,00	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	0	€ 0,00	
8	111226 Tipografia - sist elettron. Di fotoproduzione				5	€ 22.296,37	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	5	€ 22.296,37	
9	111410 Arredi				805	€ 223.974,19	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	805	€ 223.974,19	
10	111400 Mobili				1308	€ 400.894,46	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	1308	€ 400.894,46	
11	11440 Opere d'arte				4	€ 63.153,05	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	4	€ 63.153,05	
12	111500 Autoveicoli e motoveicoli				2	€ 54.830,83	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	2	€ 54.830,83	
13	111216 Macch. Apparecch. e attrezzatura varia				365	€ 547.315,34	"	2	€ 1.279,78	"	9	€ 121.740,13	358	€ 426.854,99	
14	111209 Beni strumentali inferiori ai 516,46				22	€ 2.559,11	"	0	€ 0,00	"	0	€ 0,00	22	€ 2.559,11	
TOTALE						€ 17.979.000,48		TOTALE	€ 60.024,28		TOTALE	€ 121.740,13	TOTALE	€ 17.917.284,63	

LUCCA il 20/04/2015
VISTO DI REGOLARITA

LUCCA il 20/04/2015
Camera di Commercio Lucca



Camera di Commercio Lucca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

IL CONSEGNA TARIO

[Signature]

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA –
LUCCA**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2014

Al Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Lucca

Parte informativa

Il Collegio come per gli scorsi esercizi ha ispirato la propria attività alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni di Collegio svolte e durante le riunioni di Giunta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, riguardanti l'esercizio in corso, effettuate dalla Camera di Commercio. Il clima è sempre stato collaborativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo proceduto ad effettuare verifiche di cassa con cadenza trimestrale, durante le quali è stato fatto un esame a campione sulla documentazione giustificativa di mandati di pagamento e reversali d'incasso. Dalle stesse non sono emerse irregolarità.

Abbiamo esaminato la composizione del fondo per le politiche di sviluppo del personale e del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza, ed i criteri di distribuzione dei due fondi legati ai sistemi di valutazione del personale e della dirigenza camerale.

Non sono pervenute denunce *ex art.2408 c.c.*

Non sono pervenute al presente Collegio comunicazioni relative all'obbligo di denuncia *ex art. 33 del DPR 254 del 02/11/2005.*

Non sono pervenute al presente Collegio richieste di consenso ai sensi dell'art. 26 c. 5 del Regolamento dpr 254/2005.

Il Collegio al completo o con singoli revisori, ha partecipato a tutte le riunioni della Giunta, tenutesi nel corso dell'esercizio 2014. Le riunioni si sono svolte entro i limiti delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Si ritiene che le azioni deliberate siano conformi alla legge, non siano manifestamente imprudenti.

Si è proceduto pertanto all'esame e al controllo dei documenti relativi al bilancio consuntivo 2014 della Camera di Commercio come deliberati della Giunta Camerale in data 14/04/2014 e in quella sede consegnati. L'esame ha tenuto conto delle recenti disposizioni introdotte dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 - Criteri e modalita' di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilita' civilistica - e della conseguente nota circolare MISE n. 148123 del 12/09/2013, nonché della recentissima circolare MISE prot. 50114 del 09/04/2015.

Si prende atto del ritardo nell'approvazione del bilancio da parte degli organi camerali, che a norma di legge avrebbe dovuto avvenire entro il 30 aprile, termine peraltro difficile da rispettare dato il recente e assai complesso sviluppo normativo in materia di bilancio delle Camere, che ha scaturito la circolare MISE prot. 0050114 del 09/04/2015 avente ad oggetto "istruzioni applicative – redazione bilancio d'esercizio"

Relazione al bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, si compone di:

- conto economico, redatto secondo l'art. 21 D.P.R. 254/2005;
- conto economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato C al decreto 27 marzo 2013;
- stato patrimoniale, redatto secondo l'art. 22 D.P.R. 254/2005;
- nota integrativa, redatta secondo l'art. 23 D.P.R. 254/2005;

- relazione sulla gestione e sui risultati 2014, prevista dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005 con la quale sono fornite le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'attività dell'Ente e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, essa contiene anche il PIRA (*Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio*) a consuntivo e recepisce le indicazioni di cui alla circolare MISE n. 50114 del 9 aprile 2015;
- consuntivo economico annuale previsto dall'art. 2 co.3 DM 27/03/2013;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 decreto 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 decreto 27 marzo 2013;
- rapporto sui risultati previsto dal comma 3 art. 5 decreto 27 marzo 2013;
- allegati E) ed F) previsti dall'art. 37, comma 1 del D.P.R. 254/2005, riguardanti, rispettivamente, il "Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere" ed il "Conto annuale reso dal responsabile del servizio di cassa interna";
- relazione sui pagamenti 2014 e relativo indicatore di tempestività, che come previsto dall'art. 41, comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014;
- prospetti SIOPE relativi a disponibilità liquide, pagamenti e incassi.

Si ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale

Il bilancio d'esercizio può essere riassunto nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

	Anno 2014 Consuntivo	Anno 2013 Consuntivo	Variazione su consuntivo 2013
<u>ATTIVITA'</u>	33.057.810,71	31.855.667,04	1.202.143,67
IMMOBILIZZAZIONI	23.657.730,35	23.595.203,90	62.526,45
Immobilizzazioni Immateriali	27.467,58	27.716,14	-248,56
Immobilizzazioni Materiali	9.587.328,62	10.081.074,88	-493.746,26
Immobilizzazioni Finanziarie	14.042.934,15	13.486.412,88	556.521,27
ATTIVO CIRCOLANTE	9.395.941,88	8.235.921,10	1.160.020,78
Rimanenze	2.765,50	1.578,50	1.187,00
Crediti di Funzionamento	3.529.899,56	4.139.758,60	-609.859,04
Disponibilità Liquide	5.863.276,82	4.094.584,00	1.768.692,82
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.138,48	24.542,04	-20.403,56
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

<u>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</u>	33.057.810,71	31.855.667,04	1.202.143,67
<u>PATRIMONIO NETTO</u>	27.365.921,25	26.215.022,87	1.150.898,38
Patrimonio Netto Es. Precedenti	24.265.925,91	24.804.434,87	-538.508,96
Avanzo/Disavanzo Econ. Esercizio	667.494,59	-538.507,96	1.206.002,55
Riserve da Partecipazioni	2.432.499,75	1.949.095,96	483.403,79
<u>PASSIVITA'</u>	5.691.889,46	5.640.644,17	51.245,29
Debiti da Finanziamento	0,00	0,00	0,00
TFR	3.586.346,18	3.553.689,09	32.657,09
Debiti di Funzionamento	2.105.543,28	2.085.895,21	19.648,07
Fondi Rischi ed Oneri	0,00	-21.423,64	21.423,64
Ratei e Risconti Passivi	0,00	1.059,87	-1.059,87
<u>CONTI D'ORDINE</u>	0,00	0,00	0,00

Conto Economico

	Anno 2014 Consuntivo	Anno 2013 Consuntivo	Variazione su consuntivo 2013
<u>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</u>	667.494,59	-538.507,96	1.206.002,55
<u>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</u>	166.346,41	-711.687,36	878.033,77
<u>PROVENTI CORRENTI</u>	11.056.867,94	11.606.968,32	-550.100,38
Diritto Annuale	8.383.263,89	8.601.255,81	-217.991,92
Diritti di Segreteria	1.778.459,16	1.956.514,87	-178.055,71
Contributi, Trasferimenti, e Altre Entrate	684.225,69	828.996,08	-144.770,39
Proventi Gestione servizi	209.732,20	220.568,56	-10.836,36
Variazione delle Rimanenze	1.187,00	-367,00	1.554,00
<u>ONERI CORRENTI</u>	-10.890.521,53	-12.318.655,68	1.428.134,15
Personale	-3.552.393,98	-3.751.044,13	198.650,15

Funzionamento	-2.341.481,56	-2.577.633,95	236.152,39
Interventi Economici	-1.995.882,89	-2.978.358,59	982.475,70
Ammortamenti e Accantonamenti	-3.000.763,10 -	3.011.619,01	10.855,91
<i>(Ammortamenti Immob. Immateriali)</i>	-19.058,26	-21.729,82	2.671,56
<i>(Ammortamenti Immob. Materiali)</i>	-534.056,38	-549.262,76	15.206,38
<i>(Svalutazione Crediti)</i>	-2.447.648,46	-2.440.626,43	-7.022,03
RISULTATO GESTIONE			
FINANZIARIA	197.091,00	227.096,52	-30.005,52
Proventi Finanziari	197.914,21	228.108,24	-30.194,03
Oneri Finanziari	-822,89	-1.011,72	188,83
RISULTATO GESTIONE			
STRAORD.	306.090,64	71.915,91	125.175,09
Proventi Straordinari	601.475,04	353.678,96	247.796,08
Oneri Straordinari	-295.384,40	-281.763,05	-13.621,35
SALDO RETTIFICHE DI			
VALORE ATT. FINANZIARIA	-2.033,78	-125.833,03	123.799,25
Rivalutazione Attivo Patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Svalutazione Attivo Patrimoniale	-2.033,78	-125.833,03	123.799,25

Investimenti

Investimenti	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	18.810,00	13.877,68	4.932,32
Immobilizzazioni materiali	41.215,00	80.751,32	-39.536,32
Immobilizzazioni finanziarie	1.053.000,00	338.730,00	714.270,00
Totale degli investimenti	1.113.024,00	433.359,00	679.655,00

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati compilati secondo i principi di prudenza e competenza economica e della continuità della gestione. La nota integrativa e la relazione sulla gestione appaiono chiare ed esaustive, completano in maniera soddisfacente i dati presenti nei prospetti contabili, e motivano i comportamenti rilevanti nella gestione dell'Ente.

La Camera nella redazione del bilancio ha tenuto conto del comma 1 dell'articolo 5 del citato D.M. 27 marzo 2013, che dispone che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici siano conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed ai principi generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo n. 91/2011.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione ed in conformità con gli stessi. La revisione è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Abbiamo verificato l'impostazione generale data al bilancio d'esercizio, rispetto alla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale proposito non abbiamo osservazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co.4, c.c .

I dati di bilancio sono presentati corredati dalle cifre relative all'esercizio precedente a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge.

Analisi del Bilancio e confronto con l'esercizio 2013

L'esercizio 2014 si è chiuso in positivo. Il risultato di gestione corrente (proventi correnti meno oneri correnti) ammonta ad euro 166.346,41, contro il saldo in negativo per euro 711.687,36 del 2013. Al dato della gestione corrente si somma il saldo della gestione finanziaria, in positivo per

euro 197.091,32, che sommato al saldo della gestione straordinaria pari a 306.090,64 euro, meno i 2.033,78 euro di svalutazione dell'attivo patrimoniale, porta ad avere un avanzo economico d'esercizio pari ad euro 667.494,59, contro il disavanzo di euro 538.507,96 registrato nella precedente gestione..

L'avanzo economico 2014 va ad accrescere il patrimonio netto dell'Ente.

Il dato positivo, come vedremo più di seguito, pur dimostrando la rinnovata volontà della Camera di confluire nella direzione di un risparmio sugli oneri e di una ottimizzazione della gestione complessiva, non deve indurre a valutazioni troppo ottimistiche, non cambiando nella sostanza il trend in peggioramento dei saldi di bilancio dovuto ad una situazione complessiva di riduzione delle entrate: il 2010 si è chiuso con un avanzo di euro 1.073.874,53, il 2011 si è chiuso in positivo per euro 490.061,32, e il 2012 in positivo per euro 59.224,83, e se è vero che il 2014 è in positivo per 667.494,57 euro a fronte dei 538.507,96 di perdita del 2013, non si deve dimenticare che il 2014 ha visto rispetto al 2013 una riduzione in interventi economici di quasi un milione di euro (982.475,70 per l'esattezza) rispetto al 2014, corrispondenti a circa 1\3 di ciò che viene iscritto a bilancio sotto tale voce. Per il prossimo futuro, stante anche la previsione di cui all'articolo 28 della L. n. 114/2014 (che prevede la progressiva riduzione del diritto annuale negli anni 2015 - 2016 - 2017 rispettivamente del 35 - 40 e 50%), il bilancio preventivo 2015 e la programmazione triennale riportano previsioni di disavanzi economici di esercizio di euro 668.050 per il 2015, di euro 702.600 per il 2016 ed euro 340.600 per il 2017.

Si evidenzia comunque che Camera ha iscritto allo stato patrimoniale un patrimonio netto al 31/12/2014 di euro 27.365.921, e non ha debiti di finanziamento (mutui, prestiti passivi e anticipazioni).

Si ricorda inoltre, per ulteriore chiarezza, che l'art. 2 secondo comma del DPR 254/2005 permette che il pareggio del bilancio possa avvenire anche con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti. La Camera registra un totale di avanzi derivanti dai risultati d'esercizio a partire dall'anno 2006 (primo esercizio successivo all'approvazione del DPR 254/2005) pari ad euro € 7.155.000.

La sostenibilità del quadro delineato (come evidenziato anche da questo Collegio in sede di approvazione del bilancio preventivo 2014) è quindi per qualche anno assicurata, sulla base del patrimonio netto e dei precedenti avanzi patrimonializzati.

Proventi

Rispetto allo scorso esercizio si registra una netta diminuzione in proventi correnti della Camera, 217.992 euro in meno di diritto annuale, 178.056 euro in meno di diritti di segreteria, 144.770 euro in meno di contributi ed 10.836 euro in meno di proventi per gestione dei servizi, chiaro segno di una congiuntura economica che continua ad essere sostanzialmente sfavorevole.

Relativamente al diritto annuale, il dovuto, euro 8.383.264 è dato dalla somma delle riscossioni effettuate nell'anno e del credito al 31/12/2014 (cioè l'importo del diritto annuale dovuto e non versato). Il dato va quindi considerato tenendo conto dell'accantonamento del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 2.447.648 (nella pressoché totalità dovuto a svalutazione di crediti da diritto annuale), valore di poco superiore ai 2.440.626 euro dell'esercizio 2013. La stessa voce ha registrato, almeno dal 2008, valori costantemente in ascesa (era ad esempio di euro 2.260.370 nel 2012, con una differenza negativa di euro 180.255 rispetto al 2013). E' questo l'altro aspetto indicativo della situazione economico-sociale, diminuisce il "dovuto" e diminuisce allo stesso tempo la propensione a pagare, segnale di una sempre crescente difficoltà delle imprese a corrispondere puntualmente il tributo. Anche per il 2014 l'importo è stato calcolato in deroga ai principi contabili, i quali suggeriscono che venga quantificato in base alla media della percentuale di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo all'emanazione del ruolo, calcolata per le due ultime annualità di ruolo. Tale modalità di calcolo porta a considerare un coefficiente di svalutazione dell'88%. La Camera ha invece optato per un coefficiente del 86%, sulla base di considerazioni già utilizzate nei precedenti esercizi e che appaiono in linea con l'effettivo andamento delle riscossioni dei ruoli. L'applicazione del Principio Contabile (88%) avrebbe generato un risultato economico dell'esercizio inferiore di circa 58.600, con conseguente minor patrimonio netto.

Le entrate derivanti dai servizi di segreteria hanno purtroppo conosciuto in corso d'esercizio 2014 una diminuzione di oltre 178.000 euro, questo per minori pratiche, visure e certificazioni. Si registrano 144.770 euro in meno iscritti alla voce contributi trasferimenti ed altre entrate, per minori contributi da fondazioni ed altre istituzioni. Il dato sarebbe ancor più negativo se non fosse mitigato da un aumento di circa 51.000 euro dal fondo perequativo per i progetti, cioè il fondo di Unioncamere finalizzato a finanziare progetti intrapresi e portati avanti dalla Camera. Da segnalare inoltre alla stessa voce la diminuzione di entrata relativa all'affitto del locale sede dell'Istituto Giorgi, il cui canone annuo è diminuito di circa 30.000 euro in applicazione dell'art. 3 D.L. 95/2012 e dell'art. 24 comma 4 del DL 66/2014, che impongono a partire dal 01/07/2014 la riduzione del 15% del canone di affitto degli immobili locati ad enti pubblici. Sempre alla voce proventi si

registrano 10.836 euro in meno dalla gestione dei servizi, dovuti ad una diminuzione, costante negli ultimi anni, degli introiti da ispezioni metriche.

A fronte delle diminuzioni sopra delineate delle voci di provento, diminuzioni che sommate portano a 550.100 euro di minori introiti rispetto all'esercizio 2013, si registrano minori oneri correnti per complessivi 1.428.134 euro, come di seguito analizzati.

Oneri

La maggiore voce di costo della Camera rimane la spesa relativa al personale, pari ad euro 3.552.394, per retribuzione, oneri sociali, TFR ed altro. La Camera impiega, al 31.12.2014, n.79 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 3 dirigenti, e n.2 impiegati a tempo determinato. Nel 2014 le spese per il personale complessivamente considerate sono state in leggera diminuzione rispetto al 2013: pur essendo rimaste pressoché costanti le spese per retribuzione ordinaria, si registra una diminuzione di circa 55.000 euro di oneri accessori per i dirigenti, anche come conseguenza del pensionamento in corso 2013 della dirigente dr.ssa Marinelli, circa 30.000 euro in meno sono stati spesi per il compenso incentivante del personale ed altrettanti 30.000 euro in meno circa per il mancato rinnovo dei contratti a tempo indeterminato arrivati a scadenza. Stante però la maggiore diminuzione di altre voci di costo (in particolare, come vedremo gli interventi economici), e dei proventi, il peso percentuale del costo del personale sugli altri costi della Camera è aumentato, rappresentando gli oneri per il personale il 32,6% degli oneri complessivi della Camera (considerando tra gli oneri complessivi anche il fondo svalutazione crediti). Se il confronto si fa togliendo dagli oneri l'ingente dato dei 2.447.648 euro iscritti a fondo svalutazione crediti, la percentuale sale notevolmente. Nell'esercizio 2013 le spese di personale pesavano per il 30% sugli oneri della Camera.

Le spese di funzionamento, pari ad euro 2.341.482 sono diminuite di euro 236.152 rispetto al 2013. Ciò è avvenuto grazie ad un'accorta gestione delle risorse, anche attraverso i piani di razionalizzazione e per l'applicazione della normativa in materia di riduzione delle spese, che ha portato risparmi generalizzati in tutte le voci afferenti al funzionamento. Si segnalano minori costi per acquisto di prestazioni di servizi (assistenza tecnica procedure, rilascio dispositivi digitali, oneri postali, spese per pubblicità, spese per missioni, spese per la riscossione di proventi, oneri per servizi esternalizzati ecc.) e per compensi a organi istituzionali. Le spese di funzionamento rappresentano il 21,5% degli oneri, sempre considerando onere anche l'importo del fondo svalutazione crediti.

In netta diminuzione sono gli interventi economici, per i quali nel 2014 è stata impiegata la somma di euro 1.995.882,89 (18,3% degli oneri) contro i 2.978.358,59 euro del 2013, essendo tale macro-voce in definitiva l'unica voce di costo della Camera avente carattere di flessibilità. Da segnalare comunque che nel 2013 tale posta era in aumento di euro 403.958 rispetto all'esercizio 2012, per la scelta effettuata in corso di 2013 dalla Camera di aumentare l'impegno economico a sostegno dello sviluppo d'impresa. I maggiori tagli nel 2014 si sono avuti alle voci contributi e trasferimenti, in particolare alle imprese, ove si è passati dagli euro 1.773.765 del 2013 agli euro 998.025,55 del 2014. Per i prossimi anni, la programmazione pluriennale registra gli interventi economici in forte diminuzione.

Relativamente alla voce accantonamenti e ammortamenti, euro 3.000.763 (27,6 degli oneri), rimangono stabili sia gli ammortamenti dei beni, sia il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 2.447.648. Da segnalare che in corso 2013 la svalutazione crediti aveva conosciuto un aumento di euro 180.255.

La gestione finanziaria riporta un risultato positivo di euro 197.091, in leggera flessione rispetto al 2013 per minore interessi sui titoli. Il passaggio alla tesoreria unica porterà per questa voce un netto peggioramento dei risultati.

La gestione straordinaria riporta un saldo positivo per euro 306.090. Nel 2013 il saldo positivo era di euro 71.916. Si segnalano plusvalenze per alienazione di beni patrimoniali pari ad euro 197.921, da ascrivere in buona parte all'alienazione delle partecipazioni in Lucca Fiere e Congressi spa, secondo quanto stabilito nell'Accordo di Programma con il Comune di Lucca. La Camera deteneva azioni pari al 10,9% del capitale sociale della Lucca Fiere e Congressi, la cui vendita avvenuta al prezzo complessivo di € 636.533,33, ha generato una plusvalenza di € 158.423.

Tra le sopravvenienze attive sono da segnalare inoltre € 58.696,00 per recupero credito IRES anno 2013

Riguardo allo Stato Patrimoniale si segnala la variazione in positivo del Patrimonio Netto rispetto a quanto risultava al 31/12/2012 di euro 1.150.899, che corrisponde all'avanzo rilevato a chiusura dell'esercizio 2014, di euro 667.495, più la variazione positiva del Fondo Riserva Partecipazioni rispetto alla consistenza al 31/12/2013 di € 483.404. Il patrimonio netto risultante alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 27.365.921.

In merito agli investimenti la voce più rilevante è data dai 1.053.000 euro di investimenti in immobilizzazioni finanziarie, relativi a partecipazioni in imprese controllate. Si tratta del contributo della Camera alla società controllata al 100% Lucca In-TEC per il sostegno degli investimenti inerenti il Polo Tecnologico di Sorbano. Dal 2010 vengono compensati con le somme a credito per

le anticipazioni concesse. Per l'anno 2014 sono stati finalizzati in maniera prevalente all'acquisto del terreno.

Si segnalano inoltre euro 18.810 di spesa per immobilizzazioni immateriali per l'aggiornamento della Intranet camerale e l'acquisto di software vario. Le immobilizzazioni materiali (€ 41.214,58) sono risultate pressoché dimezzate rispetto al 2013, ed hanno riguardato manutenzioni di immobili e acquisti vari di hardware e altro materiale.

In sede di verifica al Bilancio Preventivo 2014 il Collegio aveva accertato che le voci previsionali di spesa fossero improntate al rispetto dei vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in particolare per quanto riguarda il rispetto della normativa di cui al D.L. 78/2010, al D.L. 98/2011 e D.L. 95/2012 (spending review).

Il Collegio, tramite documentazione prodotta dall'Ente, ha accertato che in corso di esercizio 2014 sono stati effettuati i seguenti versamenti a Bilancio dello Stato in conto contenimento spese:

- piani di razionalizzazione, previsti da DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011, elaborati sulla base di proposte operative formulate dai vari responsabili il 50% delle economie 2013, pari ad euro 13.586 è stato versato a bilancio dello stato (mandato n. 1618 del 02/12/2014);
- riduzioni ai sensi dell'art. 61 L. 112/2008, versati euro 1.707,00 relativi a spese per commissione mediatori, consulenze e rappresentanza (mandato n. 475 del 01/04/2014);
- art. 8 comma 3 Dl 35/2012 convertito in Legge 135/2012: consumi intermedi 2014 e art.50, comma 3 Dl 66/2014 convertito in Legge 89/2014: ulteriore 5% su base annua consumi intermedi 2014, versati euro 119.667 (mandato n. 910 del 27/06/2014);
- art. 1 commi 141-142 della Legge 228/2012: spese acquisto mobili e arredi, versati euro 18.254 (mandato n.909 del 27/06/2014);
- è stato effettuato entro il 31 ottobre dell'esercizio il versamento di cui all'art.6 DL 78/2010, convertito in legge 122/2010. Le somme che si è proceduto a versare (€ 43.283 con mandato n. 1416 del 27/10/2014) sono derivanti rispettivamente da :

- incarichi di studi e consulenza discrezionali: 80% del 2009
- spese di rappresentanza: 80% del 2009
- spese per missioni del personale: 50% del 2009 (tenuto conto di quelle escluse dal limite)
- spese per la formazione del personale: 50% del 2009 (parte contingentata)
- spese per autovetture: 20 % del 2009 (parte contingentata)
- spese per indennità e compensi organi: 10% su importi 2010 (considerate le riunioni 2014 stimate, si è poi effettuato il conguaglio a credito per € 2.840 nel gennaio 2015 in base alle riunioni ed indennità erogate effettive)

Sono inoltre stati versati a titolo di conguaglio per anni precedenti euro 137,30 (mandato n. 476 del 01/04/2014) per spese di rappresentanza anni 2011-2012 ed euro 610 (mandato n. 164 del 30/01/2014) per conguaglio 2013 per riduzione di spesa su compensi agli organi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si dà atto di aver ottenuto le informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Camera.

L'Amministrazione ha soddisfatto con celerità ed in maniera esaustiva ad ogni richiesta di informazione e chiarimenti avanzate dal Collegio.

Conclusioni

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di composizione. Esso è stato redatto con adeguata chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria, ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del Bilancio al 31.12.2014 della Camera di Commercio di Lucca.

Lucca li 02/07/2015

Il Collegio dei revisori dei conti